



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIOIOSA IONICA -GROTTERIA

RCIC839003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOIOSA IONICA -GROTTERIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6864/I.1** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto economico nel quale opera l'Istituto Comprensivo e' caratterizzato da attivita' agricole, commerciali, da piccola industria sia di trasformazione di prodotti agricoli che alimentari e, soprattutto, edilizia. Negli ultimi anni ha avuto un discreto incremento anche il turismo. In questo contesto socio-economico gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e socio-culturali molto diversificate. Malgrado nel nostro Istituto gli studenti con cittadinanza non italiana siano presenti in bassa percentuale, l'Istituzione offre, attraverso i progetti di accoglienza e intercultura, la possibilita' di inserire tali alunni.

Vincoli:

La maggior parte degli alunni proviene da un contesto socioeconomico e culturale medio basso. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione dell'abbandono scolastico e della educazione permanente

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto economico del territorio si caratterizza per la presenza di attivita' agricole, commerciali e piccole imprese terziarie. Negli ultimi anni ha avuto un discreto incremento anche il turismo. Servizi pubblici sono presenti nei settori piu' vari: Caserma dei Carabinieri, Caserma del Corpo Forestale dello Stato, Poste e telecomunicazioni, Pro-Loco, Rappresentanze sindacali (CGIL, CISL, UIL ecc.), ASL e Ufficio Sanitario, Consultorio familiare, Caritas, Cooperativa sociale e di assistenza per le persone diversamente abili, Centro di pronto soccorso con ambulanza (Misericordia), Associazione Don Milani, ed altre. Sul piano religioso operano nel nostro centro i Padri dell'Evangelizzazione ed e' anche presente una Chiesa evangelica. Sviluppati sono i servizi commerciali e turistici. Vi sono numerose aziende commerciali e sono in via di sviluppo nuove aziende nel settore dei servizi, dell'informatica, del turismo (Punto d'Informazione Turistico Comunale, con guide specializzate nella visita al centro storico e alle evidenze archeologiche). Gli Enti locali, nonostante le esigue risorse, sono sempre presenti e collaborano alla gestione del Piano di Diritto allo Studio, rispettando le scelte educative e didattiche contenute nel PTOF. La Scuola mantiene rapporti consolidati con le diverse strutture : gli Assistenti Sociali comunali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni con disabilità.

Vincoli:



L'alto tasso di disoccupazione comporta frequenti emigrazioni e devianze criminali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture degli edifici dei vari plessi è efficiente. La scuola è fornita di LIM, PC, laboratori, realizzati attraverso i finanziamenti PON, POR, MIUR. Inoltre grazie a ulteriori finanziamenti PON vi sono stati l'adeguamento e il potenziamento della rete internet, l'implementazione dei sussidi multimediali quali i monitor touch screen e dei laboratori informatici.

Vincoli:

La raggiungibilità dei plessi è molto difficoltosa nelle sedi interne, sia a causa della precaria viabilità che dei frequenti dissesti idrogeologici. Nonostante sia stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi di tutti i plessi, l'eliminazione di tali rischi richiederebbe interventi strutturali importanti e la mancanza di risorse economiche degli Enti locali costituisce un grosso vincolo finanziario.

Risorse professionali

Opportunità:

Gran parte del personale docente è stabile ed insegna nell'Istituto da più di dieci anni con contratto a tempo indeterminato. La presenza di personale a tempo indeterminato con esperienza decennale sulle sedi consente di garantire la continuità dei processi e delle procedure in essere nell'istituto.

Nella scuola primaria ci sono insegnanti in possesso di laurea. Una buona parte dei docenti ha frequentato corsi di aggiornamento su tematiche valutative, di innovazione didattica e tecnologica e dell'area BES. L'Animatore Digitale è supportato da un team formato nell'ambito del PNSD. Tutti sono stati formati sul tema della Sicurezza. Il personale è attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti educativi e didattici. L'organico del potenziamento permette miglioramenti nell'organizzazione e nella realizzazione di didattica inclusiva ed innovativa.

La maggior parte dei docenti è in possesso di certificazioni informatiche e formazione specifica sull'inclusione. La scuola si avvale della funzione strumentale per l'inclusione che è una docente di sostegno, del referente DSA e degli assistenti educativi.

Vincoli:

Il personale scolastico ha un'età media alta: ciò a volte costituisce un vincolo all'introduzione di nuove metodologie didattiche e frena lo stimolo al rinnovamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIOIOSA IONICA -GROTTERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC839003
Indirizzo	VIA RUBINA GIOIOSA IONICA 89042 GIOIOSA IONICA
Telefono	096451355
Email	RCIC839003@istruzione.it
Pec	rcic839003@pec.istruzione.it

Plessi

GROTTERIA P.ZZA NICOLA PALERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA83901X
Indirizzo	P.ZZA NICOLA PALERMO - 89043 GROTTERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza N. PALERMO SNC - 89043 GROTTERIA RC

VIA GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA839065
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO GIOIOSA IONICA 89042 GIOIOSA IONICA



Edifici

- Via GRAMSCI SNC - 89042 GIOIOSA IONICA RC

C.DA ELISABETTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RCAA839076

Indirizzo

C.DA ELISABETTA GIOIOSA IONICA 89042 GIOIOSA IONICA

Edifici

- Via ELISABETTA SNC - 89042 GIOIOSA IONICA RC

VIA LIMINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RCAA839087

Indirizzo

C.DA LIMINA GIOIOSA IONICA 89042 GIOIOSA IONICA

INFANZIA MARCINA' (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RCAA839098

Indirizzo

C.DA MARCINA' GROTTERRIA 89043 GROTTERRIA

Edifici

- Località C.DA MARCINA` SNC - 89043 GROTTERRIA RC

GROTTERRIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE839037



Indirizzo GROTTERIA CAPOLUOGO 89043 GROTTERIA

Edifici • Piazza N. PALERMO SNC - 89043 GROTTERIA RC

Numero Classi 5

Totale Alunni 19

NUOVO EDIFICIO MARCINA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE83911L

Indirizzo CONTR.MARCINA' INF. GROTTERIA 89043 GROTTERIA

Edifici • Località C.DA MARCINA` SNC - 89043
GROTTERIA RC

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

NUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE83912N

Indirizzo VIALE DELLE RIMEMBRANZE GIOIOSA IONICA 89042
GIOIOSA IONICA

Edifici • Via NUNZIATA SNC - 89042 GIOIOSA IONICA RC

Numero Classi 3

Totale Alunni 30

MARTONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	RCEE83913P
Indirizzo	VIA COLACA' MARTONE 89040 MARTONE
Edifici	• Via COLACA` SNC - 89040 MARTONE RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

SAN GIOVANNI DI GERACE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE83914Q
Indirizzo	VIA LIBERTA' SAN GIOVANNI DI GERACE 89040 SAN GIOVANNI DI GERACE
Numero Classi	2
Totale Alunni	13

DON MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE83915R
Indirizzo	VIA ROCCO GATTO GIOIOSA IONICA 89042 GIOIOSA IONICA
Edifici	• Via ROCCO GATTO SNC - 89042 GIOIOSA IONICA RC
Numero Classi	17
Totale Alunni	304

CERCHIETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RCEE83916T
Indirizzo	C.DA LONIA GIOIOSA IONICA 89042 GIOIOSA IONICA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CERCHIETTO SNC - 89042 GIOIOSA IONICA RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

S.M. "SALVATORE RAO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM839014
Indirizzo	CONTRADA BOMBACONI - 89043 GROTTERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via C.DA BOMBACONI SNC - 89043 GROTTERIA RC
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

GIOIOSA IONICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM839047
Indirizzo	- GIOIOSA IONICA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RUBINA SNC - 89042 GIOIOSA IONICA RC
Numero Classi	15
Totale Alunni	300



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	monitor touch screen	33



Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	33



Aspetti generali

Il nostro Istituto è chiamato in primo luogo a realizzare il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli alunni curando in particolare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi.

Le attività della scuola devono essere indirizzate alla realizzazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e declinati nel conseguente Piano di miglioramento (PdM)

I principi generali e le linee di indirizzo necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vengono declinati come segue:

LINEA DI INDIRIZZO N. 1. Prevedere una revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino:

- la riorganizzazione delle discipline nella scuola primaria anche a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista.

LINEA DI INDIRIZZO N. 2. Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le esigenze degli alunni con Disabilità, DSA e BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga l'intera comunità scolastica.

LINEA DI INDIRIZZO N. 3. Potenziare l'area linguistica e logico-matematica per migliorare i livelli di apprendimento e i risultati scolastici degli alunni. Nel progettare le attività didattiche curricolari ed extra curricolari, andranno definiti in modo più dettagliato i progetti proposti dall'Istituto (obiettivi, competenze, ecc.) con particolare attenzione alle azioni di recupero per gli studenti in difficoltà, e alla valorizzazione delle eccellenze;

LINEA DI INDIRIZZO N. 4. Prevedere la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, per una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente, e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a favorire l'interculturalità, la solidarietà e la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyberbullismo;

LINEA DI INDIRIZZO N. 5. Apertura progettuale e curricolare verso una collaborazione attiva e



costruttiva tra scuola e famiglia, con azioni e iniziative anche extra curricolari, che prevedono momenti di confronto e partecipazione dell'intera comunità scolastica: alunni, personale e famiglie.

LINEA DI INDIRIZZO N. 6. Incrementare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, prevedendo azioni e percorsi di didattica innovativa, nonché percorsi di potenziamento/acquisizione delle competenze informatiche e digitali, sia per il personale scolastico sia per gli alunni. Si dovranno prevedere percorsi mirati all'innovazione digitale in raccordo con le azioni del PNSD e in collaborazione con l'Animatore Digitale e il Team PNSD – Innovazione dell'istituto. Particolare attenzione alle competenze digitali degli studenti per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

LINEA DI INDIRIZZO N. 7. Incrementare l'interazione con gli enti e le altre scuole della zona, promuovendo e partecipando a reti territoriali, per accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;

LINEA DI INDIRIZZO N. 8. Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi. che facilitino l'apprendimento collaborativo e la creatività, in particolare attraverso:

- la realizzazione di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni innovativi e stimolanti per gli alunni e per i docenti;
- utilizzo di spazi didattici all'aperto sia di pertinenza della scuola che di altri luoghi e contesti, per l'attivazione di percorsi di scuola all'aperto (outdoor education) che sollecitino e sviluppino attività a stretto contatto con la natura e all'aria aperta, per il benessere emotivo e relazionale degli alunni;
- la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano e matematica
Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.

Traguardo

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e nella SSI° Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.



Traguardo

Incentivare lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di individuare punti di forza e di debolezza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCENARI E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Al fine di ridurre il divario tra valutazione esterna ed interna e, contestualmente, in percentuale, i risultati di apprendimento di livello basso o molto basso, si ritiene necessario incrementare su base oggettiva il confronto dei risultati di apprendimento e delle modalità didattiche adottate tra le classi parallele dei vari plessi e all'interno dei plessi. Si ritiene inoltre necessario sistematizzare lo scambio ed il confronto tra classi-ponte, nel perseguimento di obiettivi comuni, per una didattica inclusiva volta al successo formativo. Si ritiene infine necessario potenziare la flessibilità organizzativa, compatibilmente con le risorse economiche, umane e strumentali disponibili, per favorire l'innovazione metodologica, mediante la progettazione di itinerari personalizzati per gruppi di alunni o per singoli alunni.

L'introduzione di un modello di lavoro innovativo necessita di sostegno e di accompagnamento costante, anche attraverso forme di autoaggiornamento e/o formazione estesa a tutti i docenti. Particolare attenzione andrebbe posta alla condivisione e alla collaborazione tra docenti, curando, in particolare, la relazione tra processi di insegnamento ed esiti di apprendimento. I principi su cui costruire interventi, iniziative, sperimentazioni didattiche sono basati su:

- Inclusione*
- Miglioramento del clima di lavoro*
- Formazione e aggiornamento*
- Continuità degli interventi tra i tre ordini di scuola*
- Aspetti interdisciplinari*
- Valutazione*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano e matematica Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.

Traguardo

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e nella SSI° Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire con rubriche di valutazione disciplinari, e con una comune per le prove strutturate somministrate in classi parallele.

○ Inclusione e differenziazione

Recupero e potenziamento

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie



Attività prevista nel percorso: Recupero -consolidamento competenze matematica-italiano-inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Matematica, Italiano e inglese
Risultati attesi	Migliorare le competenze degli alunni in ambito linguistico-matematico e nella lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Tecnologie e didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Innovazione metodologica ed incremento nell'utilizzo della didattica digitale; incremento nell'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato alla dematerializzazione.



Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti docenti delle classi terminali e prime.
Risultati attesi	Assicurare un percorso formativo organico e completo, promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Il tema delle competenze che gli individui devono acquisire per garantirsi il pieno sviluppo rappresenta un tema cardine, con implicazioni a cascata che investono i temi della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento al lavoro e al benessere sociale. Tali competenze sono «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti [...]» dalle quali la scuola e la didattica non possono prescindere.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la collaborazione tra docenti per favorire le azioni laboratoriali previste in U.D.A. per classi parallele inserite nel curricolo

● **Percorso n° 3: RISULTATI A DISTANZA**

Individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, di carattere sia cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale può consentire a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del nuovo per evitare un brusco passaggio tra i vari ordini e gradi di istruzione. Infatti monitorare nel tempo gli esiti degli studenti in uscita (dalla V classe della Scuola primaria e al termine del Primo Ciclo di Istruzione) e analizzare i risultati consentono, se necessario, di apportare utili correttivi nell'impostazione dell'offerta formativa. La rete di comunicazione tra segmento scolastico



primaria- secondaria e con gli istituti superiori del territorio può servire ad attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e può incentivare il miglioramento del percorso scolastico. Tutto ciò anche affinché l'Istituto possa proporre un'immagine positiva di sé sul territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardo

Incentivare lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di individuare punti di forza e di debolezza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Incrementare, incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per l'analisi dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi.

Rilevare e monitorare i dati relativi al percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a un altro



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attraverso l'innovazione il nostro Istituto si propone di accrescere le competenze degli studenti mediante nuove metodologie di apprendimento, dall'e-learnig al team work, con esperienze di confronto e condivisione che accrescono la partecipazione dello studente e sono in grado di portare la classe a un livello comunicativo più elevato.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- [Brain Storming](#): con questa metodologia si porta lo studente a sviluppare l'ambito creativo, per trovare soluzioni alternative a problematiche di vario genere.
- [Problem solving](#): sviluppare un forte senso critico è il principale obiettivo di questa metodologia. Portare gli studenti a ragionare sulla molteplicità di soluzioni che scaturiscono da un problema.
- [E-Learning](#): grazie alla tecnologia di Internet si è potuto sviluppare una metodo di apprendimento che non sarebbe possibile senza l'utilizzo della rete.
- [Flipped classroom](#): attraverso l'utilizzo di classroom della G. Suite. Tale metodologia consente di invertire la modalità di insegnamento-apprendimento grazie al supporto di contenuti digitali.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli alunni saranno avviati al recupero e/o potenziamento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze disciplinari attraverso didattiche laboratoriali innovative ed accattivanti in grado di sviluppare le loro potenzialità.

Il computer sarà introdotto come strumento e metodologia didattica per affrontare quegli argomenti che per essere svolti utilizzando le TIC, possano trarne benefici in termini di chiarezza e immediatezza nella comprensione, nel riscontro immediato dei risultati e nello sviluppo e accrescimento dell'interesse degli studenti. Inoltre, poiché il computer richiede il rispetto puntuale di una certa procedura, l'interazione alunno-elaboratore consentirà una verifica dell'azione intrapresa in tempo reale, guidando i ragazzi lungo un percorso che preveda una costante correzione dell'errore e che termina solo con la rispondenza alla richiesta corretta.

Essendo stata attivata la piattaforma G Suite for Education per il nostro istituto, saranno utilizzate le principali app quali Classroom, meet ecc.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a corsi di formazione docenti su didattica innovativa e valutazione per competenze, tematiche riguardanti l'insegnamento di Educazione Civica e inclusione nell'ambito di rete n°10.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza sanitaria Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale e ambientale nel nostro Paese negli ultimi decenni. E' stato approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021 e contiene 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni.

La Missione 4 è la Missione del PNRR Istruzione e ricerca che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Le iniziative, le attività curricolari ed extracurricolari sono esplicitate nel dettaglio nella sezione offerta formativa.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto Comprensivo, formato da tre ordini di scuola, assicura la continuità mediante forme di raccordo tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Per agevolare il passaggio in una nuova organizzazione scolastica si predispongono un itinerario che porti l'alunno a vivere un'esperienza unitaria con valenza di continuità. Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, gli incontri saranno effettuati nel periodo antecedente all'iscrizione per consentire scambi d'informazioni ai fini di una scelta consapevole. Il raccordo tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado è realizzato attraverso incontri tra i docenti dell'ultimo anno della Scuola Primaria e delle prime classi della Scuola Secondaria di Primo grado. Il team misto si riunisce per accertare le conoscenze pregresse degli allievi e il loro profitto. Successivamente saranno attuati altri incontri, sia in itinere che finali.

-Le priorità essenziali del PTOF Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso 4 priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi che coinvolgano tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
- 4) Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità,



nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto organizza attività educative, didattiche e culturali idonee ad ampliare l'offerta formativa curricolare. Tali attività non sono momenti staccati o addirittura antagonisti al lavoro quotidiano, bensì si pongono all'interno del percorso complessivo di formazione che la scuola offre e ne viene curata, soprattutto, la ricaduta didattica e formativa.

La progettualità dell'istituto comprende aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione alla salute ed alla sessualità, le attività per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, di orientamento e di inclusione.
- Il progetto "Narralibri - Leggere & scrivere - Laboratorio di scrittura e lettura", nasce dalla necessità di creare occasioni di incontro tra i ragazzi per condividere il piacere della lettura fatta insieme e di offrire loro l'opportunità di nuove scoperte. Un bambino/ragazzo che riceve ed effettua letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, scoprirà la scrittura come "processo di elaborazione delle conoscenze", avrà maggiore immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso di leggere. Leggere ad alta voce è piacevole e crea l'abitudine all'ascolto, aumenta molto la capacità di attenzione, accresce il desiderio di imparare.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta al bullismo e cybebullismo, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.
- Progetti di recupero/potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese (con riferimento al P.d.M.)
- Progetti inerenti le tecnologie digitali coding e robotica



□ Progetti artistico-musicali: attraverso l'eventuale presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

□ Progetti sportivi: ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici.

□ Progetti di Outdoor Education.

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il "Curricolo verticale" elaborato all'interno dell'Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; in esso si intrecciano e si fondono i processi sia cognitivi che relazionali. L'unitarietà del percorso dà rilevanza ai diversi momenti evolutivi nei quali si svolge l'apprendimento, con un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla crescente capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il Curricolo diviene, pertanto, uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, progressivamente, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Per ogni campo o disciplina prevede i Nuclei Tematici, gli Obiettivi di Apprendimento specifici ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo con lo scopo di renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze, al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. Il curricolo diventa, pertanto, uno strumento operativo che permette di rinnovare la metodologia, il modo di fare cultura e la professionalità docente. La costruzione del curricolo, intesa



come libertà di innovazione metodologica, di studio, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, si basa su un ampio aspetto di strategie e competenze in cui sono intrecciati " il sapere, il saper fare, il saper essere, il saper stare al mondo".

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. "

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le



informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il curriculum scolastico elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo Ciclo di Istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Ciò induce alla formazione integrale del cittadino europeo, rendendolo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

CURRICOLO DI RACCORDO ITALIANO E MATEMATICA

Il nostro Istituto ha elaborato un un Curriculum di raccordo per Italiano e Matematica tra scuola Primaria - SSI - SSII per lo sviluppo delle competenze trasversali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GROTTERIA P.ZZA NICOLA PALERMO	RCAA83901X
VIA GRAMSCI	RCAA839065
C.DA ELISABETTA	RCAA839076
VIA LIMINA	RCAA839087
INFANZIA MARCINA'	RCAA839098

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GROTTERIA CAPOLUOGO	RCEE839037
NUOVO EDIFICIO MARCINA'	RCEE83911L
NUNZIATA	RCEE83912N
MARTONE	RCEE83913P
SAN GIOVANNI DI GERACE	RCEE83914Q
DON MINZONI	RCEE83915R
CERCHIETTO	RCEE83916T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "SALVATORE RAO"	RCMM839014
GIOIOSA IONICA	RCMM839047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GROTTERIA P.ZZA NICOLA PALERMO
RCAA83901X**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GRAMSCI RCAA839065

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA ELISABETTA RCAA839076

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIA LIMINA RCAA839087

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MARCINA' RCAA839098

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GROTTERIA CAPOLUOGO RCEE839037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NUOVO EDIFICIO MARCINA' RCEE83911L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NUNZIATA RCEE83912N



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTONE RCEE83913P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI DI GERACE RCEE83914Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MINZONI RCEE83915R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERCHIETTO RCEE83916T



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "SALVATORE RAO" RCMM839014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOIOSA IONICA RCMM839047 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà 33 ore annuali. Gli assi attorno a cui ruoterà tale insegnamento saranno tre: lo studio della Costituzione, lo

Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. La trasversalità sarà garantita attraverso la realizzazione di UDA per classi parallele che coinvolgeranno sia

la scuola Primaria che la SSI.



Curricolo di Istituto

I.C. GIOIOSA IONICA -GROTTERIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

La scuola ha elaborato un curricolo verticale d'Istituto e uno di raccordo fra i diversi ordini di scuola, individuando i traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascun ordine di scuola.

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa possono consolidare e recuperare le loro abilità nelle discipline coinvolte.

Agli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento si garantisce una piena integrazione, attraverso programmazioni didattico-educative personalizzate, che permettano lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

La programmazione educativo-didattica pone particolare attenzione alla rilevazione di casi di disagio scolastico anche mediante l'individuazione di obiettivi trasversali alle varie discipline al fine di rendere unitario il percorso formativo del singolo alunno.

I Dipartimenti sono le strutture di riferimento per la progettazione didattica. La scuola verifica e valuta le competenze acquisite attraverso prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, prove autentiche, rubriche di valutazione.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere le varie funzioni delle principali istituzioni dello Stato italiano e acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile

Attraverso l'UDA "Viaggio nella città migranda" gli alunni comprenderanno che il fenomeno migratorio contraddistingue tutta la storia umana ed è importante affinché gli studenti non cadono vittime di visioni distorte della realtà. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) consentono agli alunni di acquisire comportamenti idonei ad una positiva convivenza civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire consapevolezza delle differenze e delle identità culturali, educare all'integrazione e alla pace

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, educandoli all'integrazione e alla pace.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile**

Attraverso l'UDA "Per un mondo sostenibile" gli alunni saranno sensibilizzati e formati su tutti i temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo**

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sull'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente .

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire competenze utili a migliorare l'utilizzo consapevole e responsabile della tecnologia**

Gli alunni utilizzeranno consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico.

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Assumere consapevolezza dei rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete**

Attraverso l'UDA "Mai più bulli" gli alunni sapranno riconoscere i possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web; saranno in grado di prevenire/contrastare il linguaggio dell'odio.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educarsi alla legalità, alla condivisione e al rispetto delle regole**

L'approfondimento dello studio della Carta costituzionale e delle principali leggi fornisce agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

○ Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendo i punti di forza e di debolezza; assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.

Gli alunni, attraverso la conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri, dovranno essere in grado di riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Riconoscere i vari fattori ambientali, il loro ruolo nell'ecosistema e le principali problematiche ambientali

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Individuare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e descriverli utilizzando un linguaggio adeguato.

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati alla tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconoscere il valore sociale ed estetico del proprio patrimonio culturale, artistico e sociale**

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sulla tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale, artistico e sociale del proprio territorio,

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Individuare le 4R (riduzione, riuso, riparazione, riciclaggio)**

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sulla tutela dell'ambiente, tenendo conto degli



obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Applicare le conoscenze informatiche , essendo consapevole della propria presenza online ed avendo la capacità di gestirla al meglio.**

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Essere capace di distinguere i rischi del Web e saper utilizzare dispositivi e sistemi differenti

Gli alunni dovranno essere in grado di conoscere i possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UDA 1 IO FAMIGLIA

I bambini, attraverso lo sviluppo dell'UDA, "Io famiglia", saranno guidati alla conoscenza delle persone loro vicino, alle quali vogliono bene.

Controllare e coordinare i movimenti del corpo; muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori; esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ UDA 2 IO SCUOLA

I bambini saranno guidati, attraverso conversazioni, a riflessioni sulle esperienze fatte.



□ Saranno svolte le seguenti attività: giochi allo specchio; □ giochi di ruolo, fondati sulla cooperazione; □ giochi motori imitativi, a coppia e di gruppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ UDA 3 IO SOCIETÀ – IO MONDO

I bambini saranno avviati alla comprensione delle relazioni esistenti tra tutte le realtà che compongono il proprio "mondo" (famiglia, scuola, società), alla costruzione di un sistema di regole, comportamenti e atteggiamenti che li possano aiutare a vivere bene con sé stessi e con gli altri. Sarà sviluppato il senso di appartenenza alla comunità ed al contesto sociale in cui si vive, condividendone i valori; □ sarà favorita una relazione positiva tra i bambini e il mondo circostante, fondata sulla collaborazione e sul rispetto delle regole. Particolare attenzione sarà posta alla □ promozione della cultura del rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi, attraverso la sperimentazione di comportamenti ecologicamente corretti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il "Curricolo verticale" elaborato all'interno dell'Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; in esso si intrecciano e si fondono i processi sia cognitivi che relazionali. L'unitarietà del percorso dà rilevanza ai diversi momenti evolutivi nei quali si svolge l'apprendimento, con un progressivo

passaggio dall'imparare facendo, alla crescente capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della

relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il Curricolo diviene, pertanto, uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, progressivamente, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle



tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da

acquisire. Per ogni campo o disciplina prevede i Nuclei Tematici, gli Obiettivi di Apprendimento specifici ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo con lo scopo di renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze, al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un

percorso formativo unitario. Il curricolo diventa, pertanto, uno strumento operativo che permette di rinnovare la metodologia, il modo di fare cultura e la professionalità docente. La costruzione del curricolo, intesa come libertà di innovazione metodologica, di studio, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, si basa su un ampio aspetto di strategie e competenze in cui sono intrecciati " il sapere, il saper fare, il saper essere, il saper stare al

mondo".

Da qualche anno il Curricolo verticale è stato ampliato dando rilevanza alla lettura. A tale scopo sono state costituite biblioteche di classe per fare accostare gli alunni alla lettura e alla scrittura, intesa come un piacere e non come un'imposizione e sono stati creati interscambi tra gruppi di lettori delle singole classi, al fine di perseguire gli obiettivi trasversali di seguito indicati:

- Sviluppare il piacere di leggere attraverso lettura di testi scelti dai ragazzi usufruendo della biblioteca di classe;



- Creare un laboratorio di letto-scrittura a piccoli gruppi e/o a classi aperte;
- Leggere per comprendere e riflettere;
- Recuperare e/o potenziare la lingua italiana quale strumento di inclusione, di

interazione in un territorio ad alta dispersione scolastica e a prevalenza dialettфона, alquanto svantaggiato dal punto di vista socio-culturale;

- Educare per la crescita qualitativa della scuola orientata ad offrire maggiori opportunità di apprendimento e di formazione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ha elaborato un un Curricolo di raccordo per Italiano e Matematica tra scuola Primaria - SSI - SSII per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

CURRICOLO DI RACCORDO ITALIANO E MATEMATICA TRA SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum scolastico elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo Ciclo di Istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Ciò induce alla formazione integrale del cittadino europeo, rendendolo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

Allegato:

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA (1).pdf



Curricolo di Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in riferimento alla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico

dell'educazione civica", si propone di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale

implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di tale disciplina ha alla base la conoscenza della Costituzione Italiana.

Sarà cura di ogni ordine di scuola affrontare lo studio della Costituzione: è compito di ogni ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della

cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi in precedenza. Gli alunni, pertanto, dovranno essere introdotti alla

conoscenza dei contenuti della Carta Costituzionale sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Primaria che nella Secondaria di Primo Grado, al fine di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Per quanto attiene alla Cittadinanza Digitale, anch'essa parte integrante dell'Educazione Civica, gli alunni dovranno essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare comportamenti corretti nella rete, navigando in modo sicuro. Dovranno comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Dovranno saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale, saper applicare le regole sulla privacy per tutelare se stessi e il bene comune. Pertanto, prenderanno piena consapevolezza

dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Saranno in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione, diventando consapevoli dei rischi



della rete.

“L'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si innerva non solo nella conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche nella consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i

processi di crescita degli alunni.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DON MINZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. "SALVATORE RAO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: GIOIOSA IONICA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il "Curricolo verticale" elaborato all'interno dell'Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; in esso



si intrecciano e si fondono i processi sia cognitivi che relazionali. L'unitarietà del percorso dà rilevanza ai diversi momenti evolutivi nei quali si svolge l'apprendimento, con un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla crescente capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il Curricolo diviene, pertanto, uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, progressivamente, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Per ogni campo o disciplina prevede i Nuclei Tematici, gli Obiettivi di Apprendimento specifici ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo con lo scopo di renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze, al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. Il curricolo diventa, pertanto, uno strumento operativo che permette di rinnovare la metodologia, il modo di fare cultura e la professionalità docente. La costruzione del curricolo, intesa come libertà di innovazione metodologica, di studio, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, si basa su un ampio aspetto di strategie e competenze in cui sono intrecciati " il sapere, il saper fare, il saper essere, il saper stare al mondo". Da quest'anno il Curricolo verticale viene ampliato dando rilevanza alla lettura. A tale scopo verranno costituite biblioteche di classe per fare accostare gli alunni alla lettura, intesa come un piacere e non come un'imposizione, saranno creati interscambi tra gruppi di lettori delle singole classi, al fine di perseguire gli obiettivi trasversali di seguito indicati: • Sviluppare il piacere di leggere attraverso lettura di testi scelti dai ragazzi usufruendo della biblioteca di classe; • Creare un laboratorio di lettura a piccoli gruppi e/o a classi aperte; •



Leggere per comprendere e riflettere; • Recuperare e/o potenziare la lingua italiana quale strumento di inclusione, di interazione in un territorio ad alta dispersione scolastica e a prevalenza dialettale, alquanto svantaggiato dal punto di vista socio-culturale; • Educare per la crescita qualitativa della scuola orientata ad offrire maggiori opportunità di apprendimento e di formazione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ha elaborato un un Curricolo di raccordo per Italiano e Matematica tra scuola Primaria - SSI - SSII per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

CURRICOLO DI RACCORDO ITALIANO E MATEMATICA TRA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum scolastico elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo Ciclo di Istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Ciò induce alla formazione integrale del cittadino europeo, rendendolo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

Allegato:

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONSOLIDAMENTO MATEMATICA (EXTRACURRICOLARE)

Il potenziamento dell'area matematica e logico-scientifica ci è stata indicata dai risultati del recente Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, come obiettivo strategico per il miglioramento della nostra offerta formativa. Le capacità logiche che le discipline matematiche contribuiscono a sviluppare, poi, diventano ancora più potenti e utili, specie nel mondo attuale, se unite a solidi rudimenti delle principali discipline scientifiche. Il percorso sarà attivato a classi aperte e/o per due o più classi parallele riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa. L'attività pomeridiana a scuola consente di incrementare la presenza degli alunni, come previsto dalla legge 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano e matematica Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.

Traguardo

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e nella SSI° Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.

Risultati attesi

Rendere più efficace l'azione didattica elevando le performance positive degli allievi in ambito matematico-scientifico; ottenere l'incremento di scelta verso Scuole Superiori ad indirizzo scientifico; ottenere risultati positivi alle prove INVALSI somministrate in V Primaria e all'esame di stato. Migliorare la comprensione e l'acquisizione dei linguaggi specifici; vivere l'apprendimento come dimensione sociale che costruisce sapere condiviso e fornisce competenze comportamentali quali il saper lavorare con i compagni e il rispettare le opinioni altrui; acquisire competenze adeguate che consentano la risoluzione di problemi ottimizzando i risultati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica



Approfondimento

PROGETTI CONSOLIDAMENTO MATEMATICA PER ORDINE DI

SCUOLA E PLESSO (TOT. N° 6)

PRIMARIA

· Nunziata N°1

SSI

· Gioiosa Ionica N°4

· Bombaconi N° 1

● CONSOLIDAMENTO ITALIANO (EXTRACURRICOLARE)

- Promuovere le potenzialità e le diverse intelligenze degli alunni attraverso interventi educativo-didattici che, tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, mirino a garantire una solida cultura e a ridurre le situazioni di insuccesso scolastico; • Promuovere l'interiorizzazione delle regole di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano e matematica Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.

Traguardo

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e nella SSI° Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.

Risultati attesi

- Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari, quali la lettura e la scrittura corretta, nel rispetto delle regole grammaticali;
- Consolidare le conoscenze grammaticali e di comprensione dei testi;
- Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza;
- Contenere il rischio di dispersione scolastica;
- Rafforzare i rapporti interpersonali al fine di raggiungere una buona autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI CONSOLIDAMENTO ITALIANO PER ORDINE DI

SCUOLA E PLESSO (TOT. N° 5)

PRIMARIA (N.3)

· Don Minzoni N°1

· Nunziata N°1

· Marcinà N°1

SSI (N.2)

· Gioiosa Ionica N°1

· Bombaconi N° 1

● NARRALIBRI, SULLA COSTA DEI GELSOMINI – LEGGERE & SCRIVERE- LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA (CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE)

Il laboratorio di lettoscrittura nasce dalla necessità di creare occasioni di incontro tra i ragazzi per condividere il piacere della lettura e della scrittura fatta insieme e di offrire loro l'opportunità di nuove scoperte. Un bambino/ragazzo che riceve ed effettua letture quotidiane



acquisirà un vocabolario più ricco, avrà maggiore immaginazione, si esprimerà e scriverà meglio, sarà più curioso di leggere. Leggere ad alta voce è piacevole e crea l'abitudine all'ascolto, aumenta molto la capacità di attenzione, accresce il desiderio di imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano e matematica
Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.

Traguardo

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e nella SSI° Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardo

Incentivare lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di individuare punti di forza e di debolezza.

Risultati attesi

Sviluppare capacità di comprensione empatica. Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. Distinguere la differenza tra realtà e fantasia Arricchire e ampliare il lessico Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza Formulare ipotesi Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e il coinvolgimento affettivo-emozionale Riconoscere, attraverso la lettura e la ricerca, le risorse, la storia e la cultura del proprio territorio Scoprire la scrittura come "processo di elaborazione delle conoscenze"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI NARRALIBRI, SULLA COSTA DEI GELSOMINI - LEGGERE & SCRIVERE- LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA PER ORDINE DI SCUOLA E PLESSO (TOT. N° 7)

INFANZIA (N.5)

- - LIMINA "Se io fossi te"
- - GROTTERIA "I folletti di stagione"
- - GRAMSCI "Piccoli ... Archimede"
- - ELISABETTA "Sognando un mondo migliore"
- MARCINA' "CAMBIAMENTI E TRASFORMAZIONI

PRIMARIA (N.2)

- - DON MINZONI "Biografie ... in musica"
- MARTONE "Libri fatti a mano

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SESSUALITA': "PER STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI CONOSCI E CURA TE STESSO (CURRICOLARE)

Fra i propri obiettivi educativi, la scuola assegna una particolare importanza "all'educazione alla salute" nell'ottica della prevenzione, per cui i temi sono centrati sullo star bene: star bene in famiglia, nella scuola, nel proprio territorio. Per tale scopo, la scuola ritiene importante: • realizzare attività di informazione e sensibilizzazione ad una cultura di benessere fisico e psichico; • rendere la scuola ambiente socializzante e formativo delle capacità relazionali,



promuovendo il benessere scolastico, migliorando la qualità della vita, in modo che la scuola non diventi essa stessa fonte di ulteriore difficoltà; • favorire un positivo raccordo scuola - famiglia; • cogliere i primi segni del disagio per attivare interventi precoci sulle situazioni a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare ad una cultura di benessere fisico e psichico; rendere la scuola ambiente socializzante e formativo delle capacità relazionali, promuovendo il benessere scolastico, onde evitare che la scuola diventi essa stessa fonte di ulteriore difficoltà; favorire un positivo raccordo scuola - famiglia; cogliere i primi segni del disagio per attivare interventi precoci sulle situazioni a rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni/Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

- Sportello di ascolto CIC (aperto agli della scuola secondaria di I grado)
- Incontri sulla sessualità e affettività . (scuola secondaria di i grado)
- Sportello di ascolto pedagogico -clinico (aperto a docenti-genitori-alunni)

● EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE (CURRICOLARE)

Uno degli impegni più significativi della scuola contemporanea è senza dubbio l'educazione all'ambiente, in quanto sono sempre più evidenti gli effetti negativi degli interventi dell'uomo sulla realtà in cui è inserito, non essendo le sue azioni orientate alla necessaria preservazione delle risorse naturali e culturali, del patrimonio storico, dei beni territoriali. L'educazione all'ambiente quindi, sarà intesa come salvaguardia del patrimonio naturale, socio - culturale ed artistico del territorio. Per quanto riguarda la salvaguardia del patrimonio naturale, la gestione dei rifiuti è uno degli anelli principali della lunga catena delle problematiche ambientali contemporanee sempre più pressanti da risolvere. La riduzione, la raccolta differenziata e il riciclo costituiscono oggi essenziali attività di prevenzione e tutela attraverso le quali contribuire alla salvaguardia ambientale ed alla conservazione delle risorse naturali. E' quindi necessario far si che le giovani generazioni comprendano le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti in termini generali, siano in grado di riflettere sulle modalità di riduzione dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei materiali, e comprendano l'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata. Il progetto si propone quindi di avviare un percorso di formazione degli studenti rispetto a tematiche di straordinaria attualità per il raggiungimento di una maggiore coscienza del disagio ecologico che viene aggravato da un rapporto superficiale tra l'uomo e



l'ambiente. Nel concreto, obiettivo primario del progetto è quello di inquadrare innanzitutto le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti in termini generali, agli effetti disastrosi a livello di inquinamento ambientale di una scarsa sensibilità a questo tema, per poi puntare l'attenzione sulle possibilità di ridurre la produzione di rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei materiali e sull'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni

Risultati attesi

- Educare gli alunni ad assumere comportamenti ecologicamente sostenibili e di rispetto dell'ambiente - Comprendere che il disastro ecologico viene aggravato da un rapporto



superficiale uomo-ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA, LEGALITA' E INTERCULTURA (CURRICOLARE)

Il progetto non vuole solo favorire la conoscenza di norme e leggi condivise che rendono una comunità pacifica e ben organizzata, ma anche stimolare e potenziare negli alunni sistemi di valori e modelli di comportamento che ripudiano ogni forma di violenza. Annualmente ogni singola classe individua e discute alcune tematiche, legate soprattutto alla realtà del territorio; in un secondo momento si tengono incontri e dibattiti con esperti o magistrati in cui le questioni poste vengono ulteriormente approfondite. Viviamo in un'epoca storica in cui lo sviluppo economico e tecnologico ha messo a disposizione della società un considerevole benessere materiale, non determinando però un eguale livello di sicurezza e di qualità della vita. Pertanto è necessario predisporre opportune iniziative atte a sviluppare una corretta coscienza civica generale che sia capace di garantire la massima tutela dell'ambiente, nonché di conoscere i fattori di rischio che danneggiano la salute pubblica, che dipendono sia da cause naturali sia dallo scorretto sfruttamento delle risorse. E' necessario quindi che gli alunni assumano un atteggiamento responsabile di solidarietà sociale al verificarsi di un evento imprevisto o di una calamità naturale. Il Progetto "Scuola Sicura" è un programma didattico realizzato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Dipartimento della Protezione Civile, al fine di inserire nella scuola dell'obbligo l'insegnamento della protezione civile. Avviato in via sperimentale nel 1992, l'iniziativa sta proseguendo su tutto il



territorio, con l'intento di raggiungere il maggior numero possibile d'istituti scolastici. Il Progetto tende a favorire l'inserimento nella scuola dell'obbligo di un programma globale di educazione incentrato sui rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale ed avvicini i ragazzi alle realtà della protezione civile. Lo scopo dell'iniziativa, infatti, non è solo quello di comunicare utili informazioni sulle norme di sicurezza da adottare in emergenza, ma anche di formare ed educare il giovane a comportamenti che sono improntati alla solidarietà, collaborazione ed autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza



Traguardo

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni

Risultati attesi

Il progetto non vuole solo favorire la conoscenza di norme e leggi condivise che rendono una comunità pacifica e ben organizzata, ma anche stimolare e potenziare negli alunni sistemi di valori e modelli di comportamento che rifiutano la violenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni/Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON FESR: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Realizzazione di ambienti didattici e spazi di apprendimento innovativi nelle scuole statali dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle abilità nelle diverse attività e occasioni ludiche e delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI PON FESR PER PLESSO (TOT. N° 2)

13.1.5 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

13.1.5A Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia



Plessi infanzia interessati:

GROTTERIA P.ZZA NICOLA PALERMO

VIA GRAMSCI

C.DA ELISABETTA

A VIA LIMINA

MARCINA'

D

ADESIONE A CONCORSI, RETI DI SCUOLE PER ATTIVITÀ MUSICALI, DIDATTICHE, SPORTIVE E GEMELLAGGI PROPOSTI DALL' ENTE LOCALE O DA ALTRE AGENZIE EDUCATIVE E/O SCUOLE

Partecipazione a eventuali concorsi di Matematica, Poesia, Arte, Musicali ecc. - Giochi della Gioventù Studenteschi e sportivi - attività musicali, didattiche, sportive proposte dall'Ente locale e da altre agenzie educative; iniziative Telethon, Unicef, Ail, Aido, Fai, ecc.; eventuali gemellaggi - la partecipazione ad attività teatrali e teatro in lingua - l'adesione a Reti di scuole, quali " Accordo di rete territoriale della locride", Costituzione di una rete di scuole (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 275/99) "Orchestra di fiati e orchestra Sinfonica delle Scuole ad Indirizzo Musicale della provincia di Reggio Calabria e del Liceo Musicale di Cinquefrondi", per attività musicali, didattiche, sportive, a gemellaggi proposti dall' Ente locale o da altre agenzie educative e/o scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano e matematica Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.

Traguardo

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e nella SSI° Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.

○ Risultati a distanza



Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardo

Incentivare lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di individuare punti di forza e di debolezza.

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze degli alunni nei diversi ambiti disciplinari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni/Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti
Proiezioni
Teatro
Aula generica

Strutture sportive

Calcetto
Palestra



● TEATRO BOMBACONI (EXTRACURRICOLARE)

Realizzazione di uno spettacolo teatrale a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni

Risultati attesi

La scelta del teatro come strumento di educazione nasce dalla consapevolezza, ormai consolidata, che il linguaggio teatrale praticato con l'atteggiamento pedagogico più corretto riesce a sviluppare competenze, a colmare le distanze culturali, a far socializzare gli studenti, ad integrare le diversità e a creare le condizioni migliori per una crescita socio-culturale della persona. Il teatro, coinvolgendo ogni protagonista dal punto di vista della corporeità, dell'espressività creativa, riesce ad essere un formidabile strumento pedagogico-didattico per gli alunni svantaggiati, i quali, tra l'altro, riescono ad essere meglio accettati nel gruppo nell'ambito di un obiettivo comunicativo che è raggiunto solo se tutti partecipano con la stessa consapevolezza. Inoltre, il carisma, l'intensità della passione, il talento istrionico di ognuno sono le condizioni per gettare un ponte tra l'insegnante e l'alunno fino a motivarlo ad apprendere, guidarlo alla costante applicazione, alla concentrazione assoluta, dargli quelle motivazioni che concorreranno a formarlo, come alunno e come cittadino.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro



● GIOVANI IN ORCHESTRA (EXTRACURRICOLARE)

Realizzazione di concerti, manifestazioni, concorsi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardo

Incentivare lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di individuare punti di forza e di debolezza.

Risultati attesi

Promuovere, attraverso la musica d'insieme, la formazione globale dell'allievo; offrire agli alunni, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Favorire la realizzazione di azioni significative che siano rivolte ad ampliare l'offerta formativa e a valorizzare le specialità territoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Approfondimento

PROGETTI GIOVANI IN ORCHESTRA PER ORDINE DI SCUOLA E

PLESSO (TOT. N°1)

SSI

· Gioiosa Ionica

● BIBLIOTECA (EXTRACURRICOLARE)

Il progetto si propone di promuovere l'amore per la lettura intesa sia come occasione di ricerca e di studio, sia come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, fantasia ed identificazione positiva; vuole inoltre offrire, nell'ambiente accogliente ed appositamente strutturato del quale è dotata la scuola, un ulteriore strumento di confronto, comunicazione ed arricchimento, anche attraverso momenti fortemente significativi. Proseguendo nel percorso già tracciato, si intende ampliare l'interazione della scuola con associazioni, enti, istituzioni culturali e fondazioni, al fine di diffondere l'abitudine alla lettura, anche attraverso la prassi, ormai consolidata, di organizzazione di iniziative e di attività condivise ed approvate nel PTOF di Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano e matematica Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.

Traguardo

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e nella SSI° Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.



Risultati attesi

- Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero. - Sviluppare il metodo della ricerca, anche in reti telematiche. - Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione. - Sviluppare una corretta e consapevole educazione alla cittadinanza. - Accrescere la conoscenza del patrimonio valoriale dell'Unione europea. - Sviluppare una corretta e consapevole educazione alla mondialità. - Avvicinare il lettore, con un linguaggio narrativo idoneo, ai temi complessi della società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI BIBLIOTECA PER ORDINE DI SCUOLA

(TOT. N°2)

PRIMARIA (N.1)

SSI (N.2)

● AVVIAMENTO AL LATINO "REPETITA"



IUVANT(EXTRACURRICOLARE)

Nella formazione della cultura personale il latino riveste, indubbiamente, un'importanza di rilievo. La lingua italiana deriva dal latino in quanto il nostro idioma nazionale è il frutto di una trasformazione, durata secoli, della lingua parlata dagli antichi romani. Molte parole dell'italiano contemporaneo, espressioni usate quotidianamente, regole grammaticali e sintattiche rispecchiano l'antico codice latino, facendolo risultare una lingua tutt'altro che morta. Il corso di avviamento al latino, dunque, si propone di avvicinare i discenti delle classi terze allo studio della lingua latina creando un percorso parallelo con il programma di grammatica che essi svolgono quotidianamente in classe. In linea con il progetto di Invito alla Lettura, le parti di civiltà e grammatica confluiranno nella conoscenza approfondita del più grande autore di favole della letteratura latina: Fedro. Mediante la lettura delle favole si andrà a perseguire una doppia finalità: • dal punto di vista linguistico, i discenti avranno modo di confrontare l'idioma latino con quello italiano, individuare i costrutti e cogliere i nessi logici presenti all'interno delle favole, avviando primi laboratori di traduzione; • dal punto di vista tematico, l'analisi e la lettura delle favole di Fedro permetterà di attuare riflessioni intorno a temi importanti, quali il rispetto, l'uguaglianza, il bullismo, l'onestà, etc., di cui i testi dell'autore sono conduttori. Verrà stimolato, così, il piacere di leggere in modo critico e costruttivo mediante un primo approccio alla letteratura latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Relazionarsi con una lingua e cultura appartenente al passato e diversa dalla propria, operando relazioni e confronti; Conoscere la storia degli antichi romani per interpretare il proprio passato e il presente; Conoscere usi, costumi e tradizioni del mondo latino per riflettere sulle radici dell'Europa e dell'intero mondo occidentale; Potenziare le abilità logico-grammaticali della lingua italiana già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; Potenziare e ampliare il lessico di base mediante la ricerca, lo studio e la scoperta dei lemmi latini; Apprendere gli elementi basilari del latino; Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani; Stimolare nei discenti l'abitudine alla lettura mediante la conoscenza della letteratura latina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI AVVIAMENTO AL LATINO PER ORDINE DI SCUOLA E
PLESSO (TOT. N°1)

SSI



· Gioiosa Ionica

● ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E CONTINUITA' (CURRICOLARE)

- Attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime
- Incontri tra i docenti di scuola primaria e secondaria per la condivisione delle competenze maturate dai bambini, suggerimenti e proposte in continuità
- incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado e partecipazione agli open day delle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola secondaria di primo grado

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● EDUCAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE - PRIMARIA (CURRICOLARE)

Il progetto è finalizzato all'educazione alimentare, principalmente alla cura delle diete dei bambini che spesso abusano di prodotti poco idonei, trascurando alimenti, come latte, frutta e verdura, che sono alla base di una buona alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare un corretto stile alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TRINITY - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (EXTRACURRICOLARE)

Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Il progetto è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni: 1) continuità educativa e didattica; 2) risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio; 3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



- Acquisire una buona autonomia di studio; - Consolidare/Potenziare la preparazione di base - Consolidare/Potenziare le abilità di rielaborazione; - Accrescere l'autonomia espressiva - Potenziare ed accrescere la competenza comunicativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni/Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule

Aula generica

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. L'istruzione domiciliare sono al centro di un sistema che, a partire dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie. Essa, per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni e studenti con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute, necessita di una spiccata professionalità da parte degli operatori scolastici e di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti. Il nostro Istituto propone un progetto di istruzione domiciliare per l'a.s. 2019/2020 che si pone, come obiettivo principale, la garanzia del diritto allo studio, il recupero della dispersione e l'attenuazione del disagio scolastico, avendo come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute; -Prevenire l'abbandono scolastico; -Garantire l'integrazione dell'intervento dell'istruzione domiciliare con quello della classe di appartenenza; -Garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; - Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno; -Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; - Comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni); -Arricchimento ed integrazione dell'insegnamento domiciliare; -Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola; -Garantire il benessere globale dell'alunno

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Domicilio privato

● AV-VIA-MENTO AL GRECO ANTICO (EXTRACURRICOLARE)



Lo studio del Greco, nonostante possa oggi sembrare anacronistico, può far sì che i discenti consolidino la loro preparazione nella lingua italiana: molte parole, della medicina, della scienza, ma anche del linguaggio di tutti i giorni, derivano dal Greco antico, per cui studiare l'etimologia di tali termini, imparando a riconoscere i significati di prefissoidi e suffissoidi, quelli che in linguistica rappresentano i prefissi e i suffissi entrati direttamente nell'Italiano dalle lingue classiche, aiuta a consolidare le abilità lessicali in Italiano. Il corso di avviamento al greco, dunque, si propone di avvicinare gli alunni delle classi terze allo studio della lingua latina creando un percorso parallelo con il programma di grammatica italiana che essi svolgono quotidianamente in classe. Pertanto, il progetto mira a stabilire un primo contatto con la lingua greca, configurandosi, per gli allievi, come strumento di orientamento per la scelta del futuro percorso liceale o per quegli alunni che, semplicemente, abbiano interesse per la lingua e la cultura greca. Le finalità del progetto, pertanto, sono molteplici: - Creare un percorso parallelo con il programma di grammatica italiana che gli allievi svolgono quotidianamente in classe. - Potenziare la conoscenza del funzionamento e delle regole della lingua italiana, arricchendo le abilità logiche e linguistiche degli alunni; - Entrare nel mondo di coloro che parlavano il Greco e, quindi, prendere coscienza delle nostre radici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano e matematica
Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.



Traguardo

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e nella SSI° Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Traguardo

Incentivare lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di individuare punti di forza e di debolezza.

Risultati attesi

-Favorire negli studenti l'interesse per la civiltà classica attraverso l'acquisizione di pochi elementi di base di una disciplina totalmente nuova (e talvolta circondata da un preconcetto alone di ostilità), attenuando anche le difficoltà dovute a un senso di estraneità che potrebbe determinarsi all'inizio di un percorso di studi nel liceo. -Avvicinare i ragazzi agli aspetti che tramite la lingua greca interessano direttamente la cultura contemporanea. -Orientare gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado che desiderino frequentare il Liceo classico o che, semplicemente, abbiano interesse per la lingua e la cultura greca. -Conoscere i primi rudimenti di una lingua classica, comparandola alla nostra lingua per poterla, in una prospettiva sinottica, consolidare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI AV-VIA-MENTO AL GRECO ANTICO PER ORDINE DI SCUOLA E

PLESSO (TOT. N°1)

SSI

· Gioiosa Ionica

● VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari, pertanto non hanno finalità meramente creative ma tendono a realizzare finalità individuate sul piano didattico culturale, dell'educazione alla salute e di rispetto dell'ambiente. Non da meno, contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione diversa dalla normale realtà scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni



Risultati attesi

Rafforzamento della conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale; stimolo alla curiosità e alla ricerca; miglioramento del livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti; sviluppo del senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

Prima, seconda e terza sezione

Sport Village Catona (RC)

Azienda Agricola Modi (Gerace)

Sport Village Catona (RC)

SCUOLA PRIMARIA

- § Classi prime: Fattoria didattica "Arca della salvezza" (Roccella I.) Agriturismo Modi (Gerace)
- § Classi seconde: Fattoria didattica "Arca della salvezza" (Roccella I.) - Fattoria Caratozzolo (Bagnara) - Agriturismo Modi (Gerace)
- § Classi terze: Parco Preistoria Simbario (VV) - Fattoria Caratozzolo (Bagnara) - Museo Reggio Calabria - Serra San Bruno - Villa Vittoria (Antonimina) - Pizzo Calabro - Scilla
- § Classi quarte: Reggio Calabria – Scilla - I giganti della Sila- Serra San Bruno - Villa Vittoria



(Antonimina) - Pizzo Calabro - Parco biodiversità (CZ) - Scilla

- § Classi quinte: Pizzo Calabro - Museo Reggio Calabria - Serra San Bruno - Villa Vittoria
(Antonimina) - Caserma dei Carabinieri - Pizzo Calabro - Parco biodiversità (CZ)

SCUOLA SECONDARIA

Visite guidate:

- § Classi prime: iniziative proposte dal FAI, caserma dei Carabinieri
- § Classi seconde: Museo Musaba (Mammola)
- § Classi terze: teatro in lingua francese (Locri) - Tarsia

Viaggi d'istruzione

- § Classi prime: Sila (nell'ambito del turismo montano) - Taormina
- § Classi seconde: Lecce
- § Classi terze: Firenze

● "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Il progetto, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il comitato Paralimpico /CIP), ha lo scopo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il Progetto è indirizzato alle terze e quarte classi della Scuola Primaria e propone agli alunni un'attività di orientamento motorio-sportivo per un'ora a settimana tenuta da un tutor in compresenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni

Risultati attesi

Promozione di corretti e sani stili di vita; inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le classi interessate sono le quarte e quinte della scuola Primaria Cerchietto, Don Minzoni e Nunziata.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO ATTIVITA'
INNOVATIVE ALUNNI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

- - Alunni

RISULTATI ATTESI

Gli ambienti per la didattica digitale integrata , innovativi ed accattivanti, consentono agli alunni di recuperare e/o potenziare le competenze disciplinari. Ciò favorisce il miglioramento delle loro potenzialità, l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali, nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile.

Gli alunni, attraverso le tecniche multimediali sono in grado di acquisire i contenuti delle diverse discipline e di sviluppare abilità innovative. Il digitale sarà introdotto come strumento e metodologia didattica per affrontare quegli argomenti che per essere svolti utilizzando le TIC, possano trarne benefici in termini di chiarezza e immediatezza nella comprensione, nel riscontro immediato dei risultati e nello sviluppo e accrescimento dell'interesse degli studenti. Inoltre, poiché il computer richiede il rispetto puntuale di una certa procedura, l'interazione alunno-elaboratore consente una verifica dell'azione intrapresa in tempo reale e guida i ragazzi lungo un percorso che prevede una costante correzione dell'errore che termina solo con la rispondenza alla richiesta corretta.

L'insegnamento sarà finalizzato alla formazione e allo sviluppo di un pensiero razionale, fantasioso e creativo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Information and Data literacy: saper cercare, filtrare le risorse, riconoscere e valutare contenuti e fonti;
- Comunicare e collaborare: saper utilizzare i diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri;
- Creare contenuti digitali: saper sviluppare contenuti digitali, rielaborare i contenuti e saper programmare;
- Sicurezza: saper riconoscere i rischi connessi all'uso del digitale, saper proteggere se stessi, i propri dati e i propri strumenti;
- Problem Solving: saper risolvere problemi tecnologici, saper usare in modo creativo gli strumenti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DIDATTICA E DIGITALE DOCENTI
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

- Docenti

RISULTATI ATTESI

- Arricchire il proprio bagaglio di competenze di didattica digitale e di strumenti e tecnologie a supporto
- Sperimentare, in modo assistito, nuove metodologie didattiche (flipped classroom, blended learning, ...) trasformando le proprie lezioni in esperienze digitali più interattive ed efficaci
- Coinvolgere i propri studenti con nuovi contenuti ed esperienze resi disponibili attraverso uno strumento semplice e fruibile da qualsiasi dispositivo connesso (smartphone, tablet, desktop o LIM)
- Strutturare le proprie lezioni in formato digitale, combinando risorse come articoli di giornale, testi collaborativi con Google Docs, lavori di gruppo o qualsiasi servizio, file, risorsa disponibile sul web o sul proprio computer
- Creare quiz coinvolgenti
- Condividere e scambiare con i colleghi spunti, materiali e "buone pratiche"



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GROTTERIA P.ZZA NICOLA PALERMO - RCAA83901X

VIA GRAMSCI - RCAA839065

C.DA ELISABETTA - RCAA839076

VIA LIMINA - RCAA839087

INFANZIA MARCINA' - RCAA839098

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione riguarderanno i seguenti campi di esperienza:

IL SÉ E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

IRC

Sarà valutato il raggiungimento di avvertibili traguardi in ordine allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Allegato:

Griglie valutazione SCUOLA DELL'INFANZIA 2022-23.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali si terrà conto del grado di socializzazione, collaborazione, rispetto di sé e degli altri.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "SALVATORE RAO" - RCMM839014

GIOIOSA IONICA - RCMM839047



Criteri di valutazione comuni

LIVELLO BASE: Ha una conoscenza accettabile dei contenuti minimi disciplinari.

Si esprime con un linguaggio semplice, poco preciso nella terminologia.

Partecipa in modo discontinuo e/o poco attivo.

Lavora in modo non del tutto autonomo/ superficiale, utilizzando conoscenze e abilità per affrontare situazioni problematiche semplici e strutturate. Le abilità di base risultano sostanzialmente conseguite.

Livello di competenze base.

LIVELLO MEDIO: Ha una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.

Si esprime con un linguaggio chiaro, semplice nel lessico.

Partecipa in modo attento alle lezioni.

Lavora in modo sostanzialmente autonomo, utilizzando conoscenze e abilità per affrontare situazioni problematiche non complesse in contesti strutturati. Le abilità di base risultano conseguite.

Livello di competenze medio.

LIVELLO MEDIO-ALTO: Ha una conoscenza sicura dei contenuti disciplinari.

Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto.

Partecipa in modo attivo alle lezioni.

Lavora in modo autonomo, utilizza conoscenze e abilità in modo sostanzialmente corretto per affrontare situazioni problematiche strutturate e non. Le abilità di base risultano conseguite.

Livello di competenze intermedio.

LIVELLO ALTO: Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti disciplinari.

Si esprime con linguaggio ricco ed appropriato.

Partecipa in modo costruttivo alle attività didattiche. Lavora in modo autonomo, produttivo e personale; sa affrontare in modo sicuro situazioni nuove e complesse. Le abilità di base risultano pienamente conseguite.

Livello di competenze avanzato.

Allegato:

VALUTAZIONE SSI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, tutti i docenti saranno chiamati non all'insegnamento di saperi diversi, ma alla selezione di informazioni in grado di sviluppare conoscenze durevoli. Per tale ragione saranno predisposti percorsi e ambienti di apprendimento idonei a sviluppare abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali orientate alla cittadinanza attiva.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti criteri:

- socializzazione, collaborazione, rispetto degli altri, dell'ambiente interno ed esterno alla scuola;
- rispetto dei doveri, con prevalente riferimento all'impegno, all'attenzione, alla partecipazione, alla responsabilità;
- metodo di lavoro, con riferimento particolare all'autonomia ed alla partecipazione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione o l'eventuale non ammissione alla classe successiva faranno riferimento alle rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Per la validità dell'a.s., il limite massimo di assenze consentito è il seguente:



- Tempo normale: ore 247
- Tempo prolungato: ore 297

Ove fosse necessario un conteggio più accurato, sarà preso in considerazione "l'orario annuale personalizzato" di ogni alunno considerando la situazione individuale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal C.d.C.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998)
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il C.d.C. può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, pur in presenza dei tre requisiti.

Allegato:

SCHEMA GUIDA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE.pdf

Rubriche di valutazione scritti Italiano-matematica-lingue

Nei Dipartimenti sono state elaborate delle griglie di valutazione con relativi punteggi per la correzione delle prove scritte di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Allegato:



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO-MATEMATICA-LINGUE STRANIERE
SSI.pdf

Griglia valutazione colloquio e giudizio finale

Il colloquio, seguendo le indicazioni del MIUR, "verrà condotto collegialmente dalla sottocommissione ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Inoltre per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento". (Decreto 62).

Punteggio finale e attribuzione della LODE

Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene calcolato sulla base della media (aritmetica) di:

- tutte le prove scritte
- colloquio pluridisciplinare
- voto di ammissione

Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10)

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- Esame di licenza: voto in 10/10
- Decisione discrezionale della Commissione esaminatrice

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO E GIUDIZIO FINALE SSI.pdf

Griglie di valutazione scritti alunni DSA - H

Per gli alunni con DSA e con disabilità saranno utilizzate griglie comuni per la valutazione degli scritti.



Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTI ALUNNI DSA -H SSI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GROTTERIA CAPOLUOGO - RCEE839037

NUOVO EDIFICIO MARCINA' - RCEE83911L

NUNZIATA - RCEE83912N

MARTONE - RCEE83913P

SAN GIOVANNI DI GERACE - RCEE83914Q

DON MINZONI - RCEE83915R

CERCHIETTO - RCEE83916T

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le dimensioni:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per



lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione sono riportati nel documento di valutazione.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

-In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

-Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

-Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

-Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola primaria si propone far vivere all'alunno serenamente tutte le dimensioni del proprio io, consentirgli di star bene, di rassicurarlo nella molteplicità del proprio fare e sentire.



Vivere le proprie esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti criteri:

- socializzazione, collaborazione, rispetto degli altri, dell'ambiente interno ed esterno alla scuola;
- rispetto dei doveri, con prevalente riferimento all'impegno, all'attenzione, alla partecipazione, alla responsabilità;
- metodo di lavoro, con riferimento particolare all'autonomia ed alla partecipazione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la validità dell'a.s., il limite massimo di assenze consentito è il seguente:

- Tempo normale: ore 247
- Tempo pieno: ore 297

Ove fosse necessario un conteggio più accurato, sarà preso in considerazione "l'orario annuale personalizzato" di ogni alunno considerando la situazione individuale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola si è sempre impegnata nella progettazione di percorsi atti alla piena inclusione degli studenti con disabilità e stranieri; i percorsi esperiti si sono dimostrati efficaci. L'I.C. ha organizzato un gruppo di lavoro formato da un Referente per la disabilità e uno per alunni BES/DSA. La scuola ha inoltre elaborato un'apposita modulistica per la compilazione di un PEI per l'inclusione degli alunni con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA/BES. La scuola, ad inizio d'anno, individua gli alunni BES; per loro vengono redatti i P.D.P. che sono regolarmente aggiornati. La scuola realizza attività di accoglienza che consistono in corsi di alfabetizzazione (progetti L2), di valorizzazione delle diversità per gli studenti stranieri da poco in Italia; tali attività riescono a favorirne l'inclusione e a migliorare i rapporti interpersonali.

Punti di debolezza

Gli interventi messi in atto per gli alunni con disabilità talvolta non sono efficaci a causa della mancanza di supporto da parte famiglie. Mancanza di modulistica multilingue e di uno scaffale multiculturale per lo svolgimento di ulteriori attività interculturali. Difficoltà a realizzare progetti a lungo termine a causa delle esigue risorse economiche e di personale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento la scuola realizza sempre attività di recupero sia curricolari che extracurricolari che, nella maggior parte dei casi, risultano efficaci. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini viene incentivato attraverso la partecipazione a gare e concorsi (



giochi matematici, concorsi musicali, gare sportive ecc.) organizzati da Enti esterni alla scuola. Nel lavoro d'aula si utilizzano strategie di cooperative learning, gruppi di livello e materiale appositamente strutturato (schede, mappe concettuali ...)

Punti di debolezza

La scuola per venire incontro ai bisogni degli alunni, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, alcune volte è costretta ,anche per questioni di risorse economiche, a penalizzare le attività rivolte al potenziamento delle competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli obiettivi programmati nei Piani Educativi Individualizzati mirano a rispettare le peculiarità dell'alunno, valorizzando i suoi punti di forza e progettando interventi finalizzati a migliorare e potenziare le abilità già possedute. Inoltre, si procede a facilitare l'acquisizione di nuove competenze linguistiche, comunicativo-relazionali , rispettando i tempi e le modalità di apprendimento individuali.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico; docenti del Consiglio di classe; operatori dell'ASP; genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborazione nella elaborazione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informare la scuola sulla storia evolutiva dell'alunno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le prove di verifica dei percorsi formativi, verranno effettuate in itinere e con scadenze periodiche. La valutazione degli alunni con disabilità terrà conto delle difficoltà superate e degli obiettivi raggiunti. L'insegnante di sostegno opera in Team con gli altri docenti, sia in fase di programmazione che in quella di attuazione, nonché in quella di valutazione dei progressi nell'apprendimento, individuali e di gruppo. Tale collaborazione tra docenti è condizione essenziale per ottenere risultati formativi sempre migliori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inserimento degli alunni con disabilità, la loro piena integrazione e la promozione delle loro potenzialità è l'obiettivo prioritario della Scuola, per il cui conseguimento concorrono diverse componenti, con ambiti di intervento interni alla Scuola (famiglia, docenti) e altre esterne per realizzare momenti di interistituzionalità fra sistema formativo e servizi territoriali. Ciascun alunno sarà avviato allo sviluppo e all'acquisizione: - di conoscenze essenziali necessarie per osservare la realtà e coglierne gli aspetti più significativi - della fiducia in se stesso per poter gestire e realizzare in modo autonomo e responsabile un proprio progetto di vita - di un'identità personale imperniata su conoscenze, valori e interessi - di abilità essenziali per l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV - 2, il D.L. 8 aprile 2020, n°22 ha stabilito che il personale docente dovesse assicurare le prestazioni didattiche a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Ciò ha imposto necessariamente una rivisitazione del modello Curriculare, sia disciplinare che verticale d'Istituto. Infatti, l'introduzione della didattica a distanza ha modificato in maniera significativa la metodologia didattico-educativa dell'insegnamento, incidendo in modo significativo sul nuovo modo di apprendere e di "fare scuola" con le TIC. È cambiato l'ambiente di apprendimento ma non l'obiettivo degli insegnanti che è rimasto, comunque, quello di far acquisire conoscenze e sviluppare abilità e competenze. Il nostro Istituto ha predisposto un piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) nel quale vengono stabiliti: le modalità e i tempi di erogazione della DDI a distanza, gli strumenti/piattaforme da utilizzare, gli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie prive di sufficiente connettività e di device. Il Piano è stato redatto tenendo conto anche dell'inclusione degli alunni con BES.

Considerata la fine dello stato di emergenza, la modalità di DDI a distanza risulta sospesa. Qualora ci dovesse essere la reintroduzione per eventuale cambiamento della situazione pandemica, si farà riferimento al piano DDI.

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, ...) e DSA

Di questa area fanno parte l'Animatore Digitale e il team dell'innovazione tecnologica, docenti incaricati della gestione della piattaforma Google Workspace , che operano a supporto di colleghi e famiglie;

- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile dei laboratori multimediali, Responsabili della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista interno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire



la sicurezza, l'RLS, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.

Molti degli incarichi elencati sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento• Sorveglianza alunni nelle attività: mensa e pomeridiane.• Predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti• Coordinare l'orario e le attività• Contattare altre Istituzioni per iniziative programmate• Curare i rapporti con le famiglie e gli enti locali• Rilasciare ai genitori permessi entrata post. ed uscita ant.• delega alla firma• curare il settore organizzativo per le attività programmate	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il D.S.• Sostituzione docenti assenti• Verifica dei problemi del plesso• Partecipazione e predisposizione del controllo sulle attività progettate• Verifica della sicurezza dei locali• Predisposizione degli orari e turni di rotazione nelle sezioni• Compilazione verbali di tutte le riunioni	28
Funzione strumentale	<p>Area 1: • PTOF • RAV/PDM • Autovalutazione d'Istituto</p> <p>Area 2: • Didattica Scuola Infanzia Primaria • Continuità e orientamento • RAV/PDM • INVALSI</p> <p>Area 3: • Didattica SSI • Continuità e orientamento • RAV/PDM • INVALSI</p>	5



	Autovalutazione d'Istituto Area 4: • Rapporti con il territorio e viaggi d'istruzione • Concorsi Attività esterne	
Capodipartimento	N° 1: Coordinamento lavori Area Linguistico-Artistico-Espressiva (discipline: Italiano, Lingua straniera, Arte Immagine e Musica) N° 2: Coordinamento lavori Area Storico-Geografico-Sociale (discipline: Storia, Geografia, Religione, Cittadinanza e Costituzione) N° 3: Coordinamento lavori Area Matematico-Scientifica (discipline: Matematica, Scienze, Tecnologia, Scienze Motorie)	3
Responsabile di plesso	• Collaborazione con il D.S. • Sostituzione docenti assenti • Verifica dei problemi del plesso • Partecipazione e predisposizione del controllo sulle attività progettate • Verifica della sicurezza dei locali • Predisposizione degli orari e turni di rotazione nelle sezioni • Compilazione verbali di tutte le riunioni	13
Responsabile di laboratorio	Responsabilità sito e laboratori informatici, coordinamento manifestazioni esterne	1
Animatore digitale	Formazione interna Coinvolgimento comunità scolastica Innovazione didattica	1
Team digitale	Formazione interna Coinvolgimento comunità scolastica Innovazione didattica	3
Coordinatori di intersezione, interclasse, classe	• Raccoglie le varie proposte dei docenti comprese quelle per acquisto strumenti e sussidi didattici; • Procedo al raccordo delle risultanze delle riunioni e alla stesura dei documenti del C. di Intersezione- Classe ; • Predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al C. dei Docenti; • Promuove incontri tra docenti e	27



famiglie se necessarie e opportune; • Individua gli studenti che necessitano di attività di recupero • Compila i verbali di tutte le riunioni; • Cura l'individuazione da parte del C. di Intersezione – Interclasse-classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite; • Raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti e la consegna ai preposti nei termini fissati; • Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il CdC

Referente alunni

DSA/BES molestie

sessuali sul posto di lavoro

Screening e monitoraggio alunni DSA

1

Referente inclusione e successo formativo

• progettazione, elaborazione e coordinamento PAI, GLH-GLI • rilevazione situazioni di bisogno e individuazione idonee strategie • definizione modalità di passaggio e accoglienza di minori in situazione di handicap e dei BES • coordinamento e monitoraggio PEI/PDP • definizione di un protocollo di accoglienza di alunni stranieri

1

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Coordinamento iniziative di prevenzione e contrasto del cyber bullismo

1

Responsabile

Webmaster/laboratori informatici e manifestazioni esterne

Responsabilità sito e laboratori informatici, coordinamento manifestazioni esterne

1

Coordinatore strumento musicale

Coordinamento attività musicali, concorsi, manifestazioni, rassegne ...

1



Coordinatore CSS (Centro sportivo studentesco)	Coordinamento attività sportive interne ed esterne	1
RSPP	Compiti istituzionali	1
RLS	Compiti istituzionali	1
Medico competente	Medico competente	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività di alfabetizzazione e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di alfabetizzazione, potenziamento, inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA	Attività di alfabetizzazione, potenziamento, inclusione	1
-------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di:	
-----------------------	---------------------------	--

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Istituzionali
Ufficio protocollo	Unità Operativa Affari Generali e Protocollo
Ufficio acquisti	Unità Operativa Acquisti, Magazzino e Patrimonio
Ufficio per la didattica	Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico
Ufficio amministrazione	Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.gioiosagrotteria.gov.it

Modulistica da sito scolastico www.gioiosagrotteria.gov.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE DIDATTICHE E SCUOLA DIGITALE**

I docenti acquisiranno competenze su metodologie e didattica innovativa in grado di modificare i processi di apprendimento e insegnamento; affinché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti degli insegnanti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa. L'approccio corretto alle TIC partirà da un'attenta analisi dei bisogni dello studente (formativi, cognitivi, psico-sociali), si articolerà successivamente nella pianificazione didattica e si concluderà con l'individuazione delle tecnologie in grado di offrire valore aggiunto all'attività educativa, favorendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I principali vantaggi relativi all'uso delle TIC nella didattica saranno: - motivazione e coinvolgimento attivo di tutti gli alunni - facilitazione nella comprensione, nei lavori di gruppo, nel confronto tra pari - impatto positivo sugli apprendimenti e sui traguardi raggiunti anche da parte degli alunni con BES - sviluppo della creatività Saranno inoltre utilizzate la classe digitale Fidenia/Edmodo, le piattaforme didattiche on line, ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **INCLUSIONE: GESTIONE**



DELLA CLASSE CON ALUNNI BES/DSA

L'inclusione scolastica è la chiave del successo formativo per tutti. L'odierna multiformità con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. La qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. Il concetto di inclusione racchiude in sé non soltanto alunni con disabilità certificata, ma anche alunni con BES (bisogni educativi speciali – direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012), ovvero tutti gli alunni con DSA, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Pertanto, in questo scenario così variegato e complesso, l'inclusione sembra essere l'unico catalizzatore in grado di portare al cambiamento, di rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento. La continua e incessante ricerca di qualità dell'inclusione che la scuola italiana deve intraprendere è, in realtà, la ricerca di una qualità del fare scuola per tutti gli alunni. L'alunno "integrato e incluso" riceve dal gruppo e a sua volta dà qualcosa al gruppo stesso, guadagna qualcosa nel contesto dei "normali", ma a sua volta anche i compagni ricevono qualcosa da lui. Ne consegue che il contatto con un coetaneo caratterizzato da un diverso funzionamento impegna i compagni in uno sforzo cognitivo ed empatico altamente stimolante da diversi punti di vista e sicuramente arricchente. Se l'integrazione è uno stato, l'inclusione è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di opportunità a scuola. Quella tracciata in termini inclusivi, è una scuola che non pone barriere, anzi valorizza le differenze individuali di ognuno e facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento; una scuola fattore di promozione sociale, davvero attenta alle caratteristiche individuali, sia nel caso delle difficoltà che nel caso della variabilità "normale" ed eccezionale. In tale prospettiva, viene a cambiare il concetto stesso di insegnamento, che non è più un insieme di nozioni da imparare, ma un processo fondato su una didattica personalizzata, volta ad adattarsi agli stili cognitivi di ogni alunno, a far fronte ai bisogni di ognuno e a valorizzare le eccellenze. La didattica diventa un approccio concreto, la valutazione una modalità costante di osservazione del percorso educativo e formativo di ogni alunno. La nozione di inclusione afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, una scuola che sappia essere di tutti e di ciascuno. La scuola diventerà un luogo di crescita culturale e umana, attraverso la valorizzazione, nel contesto classe, del singolo studente, con o senza BES. La presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali, in particolare, solleciterà forme di didattica attive, modalità diversificate di lavoro, compiti



calibrati sui bisogni e sulle potenzialità dei singoli. Saranno individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più accogliente, al fine di rendere il percorso scolastico, oltre che maggiormente efficace, anche più piacevole e motivante. La didattica supporterà non solo gli studenti con BES, ma anche le eccellenze, che apprenderanno in maniera soddisfacente e funzionale, grazie all'utilizzo di strategie inclusive e innovative in grado di sostenere gli stili di apprendimento di tutti. All'interno di questo approccio, alcune metodologie particolarmente utili per realizzare concretamente l'inclusione saranno: • l'apprendimento cooperativo, approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi didattici e di potenziamento delle abilità sociali; • la didattica delle intelligenze multiple, che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi; • la didattica partecipativa, i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO COMPETENZE BASE

Tra gli obiettivi prioritari del nostro Istituto vi è il rafforzamento delle competenze di comunicazione in lingua madre e di quelle logico-matematiche. Rafforzare le competenze di base degli studenti significa compensare gli svantaggi culturali, economici e sociali, garantire il riequilibrio territoriale e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Gli approcci innovativi metteranno al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzeranno gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DISAGIO SCOLASTICO: BULLISMO, CYBERBULLISMO E VIOLENZA DI GENERE

Il nostro Istituto, all'interno della propria offerta formativa, intende realizzare attività finalizzate alla prevenzione del contrasto del bullismo, cyberbullismo e violenza di genere attraverso la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione della popolazione scolastica, in modo da prevenire comportamenti a rischio. A tal fine: I genitori si impegnano a collaborare con la scuola educando i propri figli all'ACCETTAZIONE DELLA DIVERSITA', alla CONSAPEVOLEZZA DELL'ALTRO, al SENSO DELLA COMUNITA' e della RESPONSABILITA' COLLETTIVA. Gli insegnanti si impegnano a creare un CLIMA SERENO E CORRETTO, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, LA LOTTA AD OGNI FORMA DI PREGIUDIZIO E DI EMARGINAZIONE; a comunicare al Dirigente scolastico su sospetti casi di bullismo e cyber bullismo. I collaboratori si impegnano a far rispettare agli alunni regole e norme atte a promuovere un corretto senso civico; a comunicare ai Responsabili di plesso atteggiamenti di prepotenza, di prevaricazione, di offesa, di ingiuria, di insulto e/o qualsiasi altro atteggiamento provocatorio o di intolleranza da parte degli alunni. A tale scopo si impegnano a VIGILARE SCRUPOLOSAMENTE, in particolare nelle zone di loro pertinenza; dovranno inoltre sorvegliare affinché gli alunni non facciano uso di di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili. Gli alunni si impegnano ad assumere comportamenti di RISPETTO, LEALTA', CORRETTEZZA e DISPONIBILITA': - Rispetto delle PERSONE, delle LEGGI, delle REGOLE, delle STRUTTURE e di qualsiasi BENE in dotazione della scuola; - Lealtà nei RAPPORTI, nelle VERIFICHE e nelle PRESTAZIONI; - Correttezza di LINGUAGGIO, di COMPORTAMENTO e di UTILIZZO DEI MEDIA; - Disponibilità a



MIGLIORARE, a PARTECIPARE, a COLLABORARE.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	- accoglienza e vigilanza - assistenza agli alunni con disabilità - partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	- contratti e procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.) - procedure digitali sul SIDI-ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie te
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



FORMAZIONE DSGA

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni - la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON - gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistin

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito